



Fascicolo informativo per Pazienti da sottoporre a intervento chirurgico di *ragade anale*



Informazioni generali

La **ragade anale** è una soluzione di continuo (= *taglio, ulcerazione*) della mucosa dell'ano che provoca prurito, intenso bruciore e contrattura dolorosa dello sfintere; sono inoltre frequenti episodi di sanguinamento, di modesta entità.

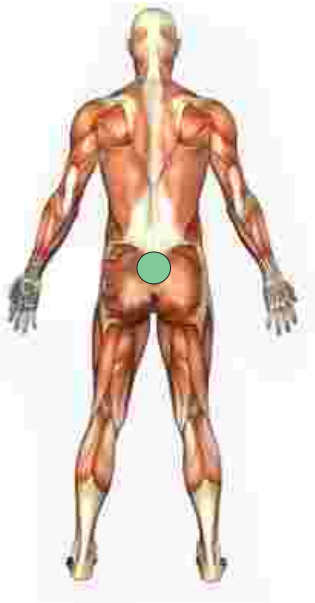
Questa patologia può comparire in concomitanza di altre lesioni (quali fistole perianali o emorroidi) o di alterazione dell'alvo (diarrea o stipsi); di rado guarisce spontaneamente.

Informazioni per il Paziente

A seconda della gravità del quadro clinico sono indicati diversi trattamenti chirurgici (eseguibili in anestesia loco-regionale o generale):

- la **divulsione anale** (ormai quasi abbandonata): consiste nello stiramento delle fibre dello sfintere per diminuire lo spasmo doloroso;
- l'**escissione** (= *asportazione chirurgica completa*) della ragade;
- la **sfinterotomia** prevede la sezione chirurgica delle fibre muscolari dello sfintere anale interno.

La degenza è breve (1-2 giorni), con rapida remissione della sintomatologia.



Rischi generici

L'intervento comporta i rischi comuni a tutti gli interventi chirurgici, legati al tipo di anestesia, all'età del Paziente e alle sue condizioni generali.

Rischi specifici

Come avviene in tutti gli interventi eseguiti sullo sfintere anale, è possibile la comparsa di **incontinenza anale transitoria e modesta**: quella grave e definitiva può verificarsi soltanto per preesistente lesione dello sfintere anale; il **sanguinamento** è evenienza rara (una revisione chirurgica è indicata soltanto in caso di persistenza).

A distanza dall'intervento, per fenomeni cicatriziali, può verificarsi una stenosi (= *restringimento*) anale.